



Domenica a Camogli il premio internazionale Fedeltà del cane
Riconoscimento a Davide Acito: si batte contro il festival di Julin in Cina

Lady, Sky e gli altri Storie quotidiane di eroi a quattrozampe

IL CASO

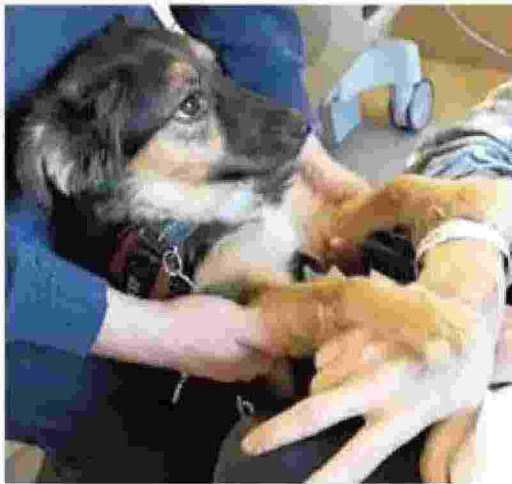
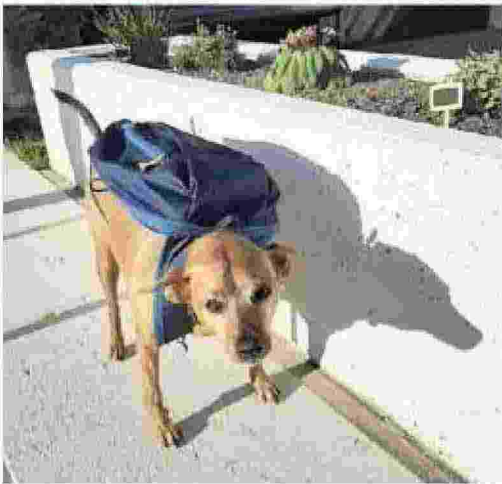
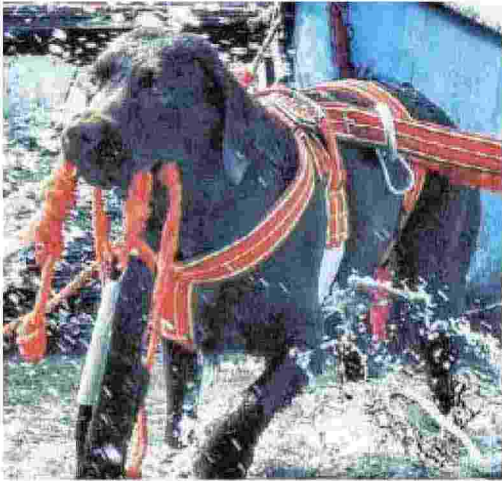
Rossella Galeotti / CAMOGLI

C'è il cane chierichetto, come Lady, che don Giuseppe Rizzo, parroco del Santopadre, a San Folco Pellegrino, Frosinone, ha accolto un anno fa, e, da quel giorno, immobile e silenziosa, sta sull'altare con lui mentre celebra. Ci sono Sky, della Scuola italiana cani salvataggio della Liguria, e Calypso, di Firenze, Labrador bagnini che non esitano a lanciarsi anche dall'elicottero e affrontano ogni pericolo. E c'è Babol, Pastore tedesco della compagnia pronto impiego della Finanza di Genova, cane antidroga e antivoluta. Sono solo tre degli eroi a quattrozampe protagonisti del 59° Premio internazionale Fedeltà del Cane che, domenica, alle 16, a San Rocco, consegnerà lo scettro al vincitore, primus inter pares tra i finalisti. Sonia Gentoso, presidente dell'associazione per la Valorizzazione turistica della frazione, e i suoi collaboratori hanno superato le difficoltà legate alla pandemia e, anche se con un pubblico ridotto (po-

sti già sold-out), la cerimonia andrà in scena secondo la tradizione e sarà trasmessa in diretta streaming su www.avtsanrocco.org e sulla pagina Facebook AVT San Rocco - Premio Internazionale Fedeltà del Cane. Storie commoventi, come quella di Dirk, di Castel San Giovanni, Piacenza, pastore tedesco che cerca le persone scomparse, colonna del gruppo "I Lupi". E poi Leo, cane poliziotto di Genova, che ha il compito di scovare esplosivo e armi, "adottato" dal suo conduttore, Genaro Isoldi, quando era malato. Da Feltre, Belluno, ecco la storia del pinscher Luigi, diventato rider durante il lockdown: ogni giorno consegnava il giornale e piccole sporte necessarie all'anziana madre della sua padrona, Maria Beatrice Buzzat. Dall'Imperiese approda a San Rocco l'impresa di Momo, Staffordshire bull terrier, che, a gennaio, ha salvato la vita ai coniugi Bergamin, Graziella e Carlo, di Triora, mentre la loro casa stava andando a fuoco. Il pet visiting, la presenza, l'affetto in ospedale, di Phoebe, meticcina di Firenze, sono stati la miglior medicina per il morale e il recupero di Gianni, il padre di Lorenzo Dini, colpito da ic-

tus: quando è passata in corridoio, racconta la nuora, Maria, «mio suocero, che non reagiva a nulla, l'ha riconosciuta subito. E' cominciato così il suo ritorno alla vita». Tom, Raja e Yurj, due rottweiler e un maltese, hanno svegliato i padroni, Carmela, i fratelli Giampaolo e Filippo, mamma Patrizia e papà Angelo e la nonna Rosetta, mentre la loro casa di Caorso, Piacenza, era avvolta dalle fiamme. Per la sezione "Esteri" da Cookeville, nel Tennessee, la storia di Bella, australian shepherd, decisiva per salvare la famiglia che l'ha scelta durante un tornado. Premi Bontà a Davide Acito, fondatore di Action Project Animal, che salva i cani dal massacro del festival di Julin, in Cina, a don Rizzo (per la storia di Lady) e alla Lega italiana difesa animali e ambiente, che, durante l'emergenza Covid, ha gestito e preso in carico centinaia di animali di persone malate o decedute (oltre 18 mila richieste). Menzione speciale, per la disponibilità dimostrata verso Leo, alla squadra cinofili della polizia di Stato di Genova che dedica il riconoscimento all'assistente capo Agostino Cerruti, scomparso prematuramente.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra i cani finalisti a San Rocco ci sono Calipso e Sky (in alto), entrambi impegnati nelle attività di soccorso; il pinscher Luigi e la meticcina Phoebe, sono stati fondamentali nella vita dei loro padroni OLIVA

Alcuni arrivano
dall'estero
per partecipare
alla manifestazione

